

24 gennaio 2024 12:27

Mercato Oppioidi in Ue. Rapporto EMCDDA

di [Redazione](#)

Quali sono gli ultimi cambiamenti nel mercato degli oppioidi nell'UE? In che modo gli sviluppi geopolitici globali influiscono sull'offerta? Le rotte del traffico di eroina stanno cambiando? In che misura gli oppioidi sintetici rappresentano una minaccia per l'Europa? Queste sono alcune delle questioni esplorate in una nuova analisi – [Il mercato della droga nell'UE: eroina e altri oppioidi](#) – pubblicata oggi dall'Agenzia europea per la droga (EMCDDA) e da Europol.

L'analisi descrive il mercato europeo dell'eroina (l'oppioide illecito più frequentemente utilizzato), dalla produzione e traffico, alla distribuzione e all'uso. Descrive inoltre in dettaglio i processi, i materiali e gli attori criminali coinvolti nelle diverse fasi e livelli del mercato. Ove disponibili, i dati sull'eroina sono integrati da approfondimenti su altri oppioidi trafficati e consumati nell'UE.

Si stima che il mercato al dettaglio dell'eroina nell'UE valga almeno 5,2 miliardi di euro all'anno. La quantità di eroina sequestrata dagli Stati membri dell'UE è più che raddoppiata nel 2021 arrivando a 9,5 tonnellate – la quantità più alta degli ultimi 20 anni – con grandi spedizioni individuali rilevate nei porti marittimi. **Il consumo illegale di oppioidi rimane una delle principali preoccupazioni nell'UE**, essendo responsabile di circa tre quarti degli oltre 6 000 decessi per overdose legati alla droga nel 2021. Nell'UE sono circa 1 milione i consumatori di oppioidi ad alto rischio.

Il traffico e lo spaccio di eroina rappresentano l'attività principale di alcune reti criminali operanti nell'UE, che fanno affidamento su infrastrutture e contatti consolidati. Come per altri tipi di droga, l'abuso di strutture commerciali legali, il riciclaggio di denaro e la corruzione sono tra i principali fattori abilitanti del mercato illecito dell'eroina.

Declino della coltivazione e della produzione di papavero da oppio in

Afghanistan: potenziali implicazioni per l'Europa

Quasi tutta l'eroina consumata in Europa proviene dall'Afghanistan, dove i Talebani hanno annunciato il divieto della coltivazione e della produzione di oppio nell'aprile 2022. Gli ultimi dati UNODC per il 2023 mostrano un calo del 95% sia nella coltivazione che nella produzione illegale di oppio nel paese. La coltivazione in Afghanistan è stata stimata a 10.800 ettari nel 2023 (233.000 ettari nel 2022) e la produzione di oppio a 333 tonnellate (6.200 tonnellate nel 2022).

Al momento non ci sono segnali di carenza di eroina in Europa. *"Tuttavia, il divieto dei Talebani sulla coltivazione dell'oppio, se mantenuto, potrebbe avere in futuro un impatto significativo sulla disponibilità di eroina in Europa",* si legge nel rapporto. Anche se ci vorrà del tempo prima che gli sviluppi in Afghanistan si facciano sentire nell'UE, una diminuzione della disponibilità di eroina potrebbe portare a colmare le lacune del mercato con potenti oppioidi sintetici o stimolanti (ad esempio metanfetamine, catinoni), con significativi effetti negativi sulla salute pubblica e sicurezza.

I trafficanti modificano le rotte per ridurre al minimo i rischi e sfruttare nuove opportunità

Per il traffico di eroina dall'Afghanistan all'Europa vengono utilizzate quattro rotte principali: Balcani, Sud, Caucaso e Nord. L'analisi descrive come i trafficanti stanno adattando rotte e metodi per ridurre al minimo i rischi e sfruttare nuove opportunità.

Sebbene la rotta balcanica rimanga un corridoio chiave per il traffico di eroina verso l'UE, i sequestri lungo di essa sembrano diminuire, a causa di controlli di frontiera più severi, percepiti o effettivi, lungo la sezione via terra attraverso la Turchia e la Bulgaria. Sembra invece in aumento il traffico di eroina lungo la rotta meridionale verso l'UE. Ciò è dimostrato dalle grandi quantità di eroina in partenza dai porti dell'Iran e del Pakistan, nonché dai sequestri significativi nei porti europei. L'uso delle rotte del traffico del Nord e del Caucaso continua, tuttavia, la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina ha probabilmente contribuito a cambiare i modelli di traffico, con alcune reti criminali che cercano rotte alternative. Gli **Emirati Arabi Uniti** (EAU) sono emersi come un importante punto di trasbordo utilizzato per nascondere l'origine e la natura delle spedizioni di eroina. È anche un hub chiave per il riciclaggio di denaro e il coordinamento criminale.

Un mercato degli oppioidi complesso e in evoluzione

Il mercato europeo degli oppioidi è sempre più complesso e comprende medicinali dirottati e oppioidi sintetici altamente potenti controllati a livello internazionale o nuovi. Il metadone, la buprenorfina, il fentanil e i suoi derivati e i nuovi oppioidi sintetici sono diventati più visibili nei dati sulle conseguenze sulla salute (ad esempio decessi correlati alla droga, emergenze ospedaliere). Negli ultimi cinque anni, la maggior parte delle sostanze oppioidi recentemente identificate e segnalate al sistema di allarme rapido dell'UE sulle nuove sostanze psicoattive erano oppioidi benzimidazolici (nitazene) altamente potenti, piuttosto che derivati del fentanil come negli anni precedenti.

Rispetto al Nord America, l'UE è stata colpita in misura molto minore dagli oppioidi sintetici. Ciò può essere attribuito a fattori protettivi quali pratiche di prescrizione rigorose, disposizioni di assistenza sanitaria sociale nella maggior parte dei paesi e servizi di trattamento e riduzione del danno ben sviluppati per i consumatori di oppioidi esistenti. Tuttavia, queste sostanze svolgono un ruolo di primo piano in alcuni Stati membri dell'UE, in particolare nei paesi nordici e baltici, e l'analisi richiede un'azione per aumentare la preparazione in tutta l'UE.

Affrontare le minacce attuali e rafforzare la resilienza

I risultati del rapporto si basano su dati e informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio della droga dell'EMCDDA e dalle informazioni operative di Europol sulle forme gravi di criminalità organizzata. Adottando un approccio di valutazione della minaccia, le agenzie evidenziano le aree chiave di intervento a livello dell'UE e degli Stati membri per rispondere agli sviluppi nel mercato illegale dell'eroina e di altri oppioidi. Questi includono il miglioramento del quadro di intelligence strategica, il rafforzamento delle risposte per ridurre l'offerta e aumentare la sicurezza, il rafforzamento della cooperazione internazionale, gli investimenti nel rafforzamento delle capacità, il rafforzamento delle politiche, delle risposte in materia di salute pubblica e sicurezza.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>) ?